

RELATORI

Prof. Roberto Nicoletti

Università degli studi di Bologna
Dipartimento di Discipline della Comunicazione

Prof.ssa Laura Bortoli

Facoltà di Scienze dell'Educazione Motoria
"G. d'Annunzio"
University of Chieti

Prof. Antonio Borgogni

Università degli studi di Cassino
Facoltà di Scienze Motorie

Prof. Bruno Mantovani

Insegnante di Educazione Fisica
Milano

Prof. Flavio Cucco

Insegnante di Educazione Fisica
Presidente CAPDI

Prof.ssa Lucia Innocente

Insegnante di Educazione Fisica
Treviso

MODERATORI

Proff. Tiziana Negri, Diego Azzolini, Sandro Dallago

Dipartimento istruzione e formazione italiana
Area pedagogica (Scienze Motorie)

PER INFORMAZIONI:

Sandro Dallago, Tiziana Negri, Diego Azzolini: 0471411454

E-mail:

Azzolini.Diego@scuola.alto-adige.it;

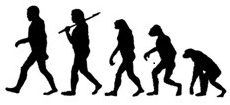
Negri.Tiziana@scuola.alto-adige.it;

Dallago.Sandro@scuola.alto-adige.it

Invito al convegno



5 MAGGIO 2011
Aula Magna
I.I.S.S. Galileo Galilei
Via Luigi Cadorna, 14
BOLZANO



Contenuti

Anche se l'educazione al movimento è stata, a pieno titolo, inserita quale parte integrante delle Indicazioni Nazionali e dei nuovi curricula per competenze delle scuole di ogni ordine e grado, sono molte le questioni relative al *corpo* ed alle sue *potenzialità educative* che risultano non del tutto chiarite. Una su tutte è perché le *competenze motorie* sono componente irrinunciabile del curriculum e quale sia il legame che le vincola agli altri apprendimenti.

Si tratta di porre le basi teoriche per una rivalutazione delle metodologie, degli strumenti, degli obiettivi e dei linguaggi che compongono l'alfabeto utilizzato quotidianamente dagli insegnanti di Educazione Fisica.

Le istanze crescenti di movimento (legate a vere e proprie emergenze, come l'obesità, il disagio giovanile, l'ipocinesia diffusa, la mancanza di autostima, ecc.) stanno contribuendo alla crescita dell'attenzione da parte di Dirigenti, Collegi dei Docenti e Amministratori, verso le attività motorie, fisiche e sportive.

Rimane tuttavia da risolvere la dicotomia che vede ancora prevalere, in ambito scolastico, gli apprendimenti cosiddetti *teorici* su quelli cosiddetti *pratici*: tra il "*sapere astratto*" e il "*sapere incarnato*".

Di amo corpo alla mente significa perciò, nel pensiero di chi ha promosso il convegno, tentare di guardare alla *personalità* anche come *entità psicomotoria*, restituendo al corpo ed alle sue funzioni (*sensomotorie ed emotivo relazionali*) quel ruolo che lo vede *interfaccia* tra *cervello* e *ambiente* per la costruzione del nostro personale *senso di realtà* e per lo sviluppo di quelle strutture bio - psichiche che compongono infine la mente di ognuno.

Di amo corpo alla mente

Il programma della giornata

Ore 08.30 accreditamento partecipanti

Ore 08.40 saluto delle Autorità

Ore 09.00—09.50

Muoversi: è solo una questione di neuroni e muscoli?

Roberto Nicoletti

Ore 10.00—10.50

Gioco quindi sono Antonio Borgogni

Ore 11.00—11.15 Coffee - Break

Ore 11.15—12.05

Una persona tutta intera Bruno Mantovani

12.15—13.00

Stato del dibattito sull'educazione motoria, fisica e sportiva in Italia Flavio Cucco

13.00—14.00 Pausa buffet

14.00—14.50

Movimento e... Laura Bortoli

15.00—15.50

«L'Educazione fisica che vogliamo»: le competenze motorie e sportive e gli standard di apprendimento nel curriculum Lucia Innocente

16.00—16.15 Coffee - Break

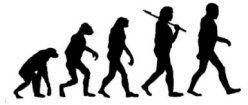
16.00—17.00

Eppur (ci) si muove: conclusioni e riflessioni

Negri, Azzolini, Dallago

17.00 Consegna attestati

NOTE: al termine di ogni relazione è previsto un breve spazio per domande e/o puntualizzazioni di circa 10 minuti.



Spunti di riflessione

< Il corpo è l'unico mezzo che io ho per andare al cuore delle cose >

(**Merleau-Ponty M.**)

" [...] l'intera storia del cervello ha a che fare con un semplice fatto fondamentale, ovvero la correlazione sensomotoria unita al movimento. Nessun movimento, nessun sistema nervoso. Nessun movimento, nessun comportamento. Nessuna correlazione sensomotoria, nessun cervello.

[...] Così il cervello deriva da una correlazione sensomotoria"

(**Francisco Varela**)

La mente umana è paragonabile ad una farfalla che assume il colore delle foglie sulle quali si posa... si diventa ciò che si contempla.

(**Gustave Flaubert**)

Esonero dal servizio

L'Area Pedagogica del Dipartimento Istruzione e Formazione Italiana della Provincia di Bolzano è Ente qualificato per la formazione del personale della scuola. Per i docenti che partecipano al seminario è previsto il diritto all'esonero dal servizio e il rilascio dell'attestato di partecipazione.